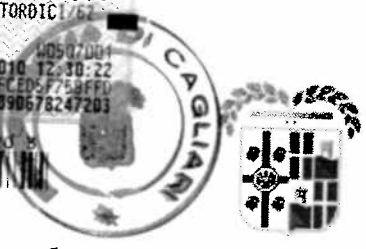




01 GIU. 2010

[Handwritten signature]



SERVIZIO FINANZIARIO
Cagliari, 4863 03-06-2010

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia e Protezione Civile

Determinazione del Dirigente

<p>SETTORE RAGIONERIA</p> <p>Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000</p> <p>Cagliari, <u>3-6-2010</u></p> <p>Il Dirigente <i>[Signature]</i></p>	<p>SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</p> <p>La presente determinazione è pubblicata col n. <u>1228</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari, <u>14 GIU. 2010</u></p> <p>Il Dirigente <i>[Signature]</i></p>
---	--

N. Determinazione sop Del: 31/05/2010

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - D.Lgs 18.02.05 n. 59 - L.R. 11.05.2006 n. 4
 GESTORE: Società AGROLIP SARDA Srl.
 RAPPRESENTANTE LEGALE: Sig. Roberto Vivarelli
 REFERENTE IPPC: Dott. Gian Marco Eltrudis
 IMPIANTO: Trasformazione sottoprodotti di origine animale.
 UBICAZIONE: Zona Industriale Macchiareddu nel Comune di UTA (CA)
 CATEGORIA DI ATTIVITA': Punto 6.5 dell'Allegato I del D. Lgs. 59/2005

IL DIRIGENTE

- VISTO il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO l'art. 22, comma 4) della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- VISTE le Linee guida regionali in materia di AIA, di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;
- VISTA la domanda di AIA di cui all'oggetto pervenuta a questa Provincia in data 17/07/2007 prot. n.81232 ISEC;
- VISTA la nota di questa Provincia, prot. n. 87228 del 02/08/2007 che comunica l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- PRESO ATTO che la Società Agrolip Sarda ha provveduto in data 13/08/2007 alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna dell'avviso al pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni sulla domanda di AIA di cui al punto precedente, così come stabilito al punto 12.2 delle Linee guida regionali in materia di AIA;

[Handwritten signature]

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati;

PRESO ATTO che l'ARPAS con nota del 08/09/2008 prot. n. 122266 ha trasmesso a questa Provincia il documento tecnico istruttorio definitivo redatto in base alla convenzione rep. n. 19 del 29/05/07.

CONSIDERATO che in data 14/11/2008 si è tenuta la Conferenza di servizi convocata con nota prot. n. 137033 del 13/10/2008, a conclusione della quale sono stati acquisiti i pareri, come di seguito riportato, degli Enti interessati:

- Assessorato Regionale Difesa Ambiente: parere favorevole con prescrizioni
- ARPAS: documento istruttorio favorevole con prescrizioni
- ASL 8 Dipartimento di prevenzione: parere favorevole con prescrizioni
- Assessorato Regionale Igiene e Sanità: parere favorevole con prescrizioni
- ASL 8 Servizio Veterinario: parere favorevole
- Comune di Uta: assente

RILEVATO che il Sindaco del Comune di Uta non ha formulato osservazioni ai sensi degli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 1265/34 e non ha espresso il parere di competenza in materia urbanistico-edilizia;

PRESO ATTO che:

- la Provincia con nota del 26/11/2008 prot. 153800 ha trasmesso il verbale della Conferenza dei servizi del 14/11/2008, nel corso della quale la RAS ha condizionato il rilascio dell'AIA alla messa in esercizio del termodistruttore ed alla installazione di nuovi portoni nella sala ricezione;
- la Società Agrolip ha comunicato con nota del 16/03/2009 prot. n. 25148 ISECPC di avere eseguito gli interventi infrastrutturali richiesti e di essere in procinto di riavviare il termodistruttore;
- la Società Agrolip ha comunicato con nota del 25/06/2009 prot. n. 55820 ISECPC di poter riavviare il termodistruttore in modalità caldaia a decorrere dal 26/06/2009;
- la Società Agrolip ha comunicato con nota del 14/07/2009 di aver avviato il termodistruttore nella sola modalità caldaia e che provvederà alla fine del periodo di prova all'attivazione della modalità di termodistruzione;
- la Società Agrolip ha comunicato con nota del 27/08/2009 prot. n. 70374 ISECPC di poter iniziare i monitoraggi al camino E3 a decorrere dalla seconda metà di settembre;
- la Provincia ha effettuato un sopralluogo in data 18/11/2009 al fine di verificare l'avvenuta realizzazione degli interventi richiesti con la citata nota del 26/11/2008;

TENUTO CONTO della nota trasmessa dal CACIP in data 11/05/2010 assunto al Prot. col n. 46257 del 12/05/2010, con la quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA;

VISTA la relazione istruttoria redatta dall'Ufficio competente, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva la sostanziale conformità delle modalità operative gestionali alla normativa di settore adottate dalla Società Agrolip Sarda Srl e contestualmente si propone l'adozione del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

RILEVATO che è stata trasmessa dalla Società Agrolip Sarda la quietanza relativa al pagamento delle tariffe per oneri di istruttoria (allegato 1) calcolate in base al Decreto Ministeriale 24 aprile 2008;

DATO ATTO che il presente provvedimento è emesso in bollo ai sensi del DPR 26/10/1972 N. 642

DETERMINA

ART. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 La Società Agrolip Sarda è autorizzata all'esercizio del complesso IPPC “



Trasformazione sottoprodotti di origine animale" (Punto 6.5 All. I D. Lgs. 59/2005) sito in località Z.I. Macchiareddu del Comune di UTA e delle relative attività accessorie tecnicamente connesse, svolte in modo non disgiunto, complessivamente articolate come di seguito indicato:

- **IPPC 6.5:** impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;
- **attività tecnicamente connessa:** impianto di pretrattamento delle acque reflue;
- **attività tecnicamente connessa:** deposito temporaneo coperto e pavimentato di rifiuti prodotti dall'attività nelle aree individuate nella planimetria generale (Allegato 2);
- **attività tecnicamente connessa:** uffici e servizi, come da planimetria generale (Allegato 2).

ART. 3 Prescrizioni

Il gestore è tenuto ad esercitare il complesso IPPC ed i relativi processi conformemente alle indicazioni, modalità e caratteristiche riportate nel pertinente elaborato denominato "Allegato AIA"; il gestore è altresì tenuto all'osservanza delle prescrizioni gestionali e delle previsioni del Piano di Monitoraggio e controllo di cui al relativo elaborato denominato "Quadro Prescrittivo"; entrambi i suddetti elaborati sono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 4 Durata e rinnovo dell'AIA

La presente autorizzazione ha durata di sei anni decorrenti dalla data di rilascio ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, in quanto la Società dispone di certificazione Ambientale ISO 14001. La domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata a questa amministrazione sei mesi prima della citata scadenza, in base all'art.9 comma 1 del D.Lgs. 59/05.

ART. 5 Riesame dell'AIA

Questa amministrazione procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verificano le condizioni indicate all'art. 9 comma 4 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59.

ART. 6 Modifica dell'impianto o variazione del Gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dello impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05.

ART. 7 Obbligo di comunicazione

Il Gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento a questa amministrazione provinciale la comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005.

A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Uta i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni in aria, acqua e suolo richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs 59/05 e dall'art. 5 del regolamento CEE 166/2006.



ART. 8

Oneri di controllo

Il Gestore è obbligato al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La quietanza della prima annualità dovrà essere allegata allal comunicazione di cui all' art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di Monitoraggio e controllo (Allegato A), la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

ART. 9

Altri obblighi

Il Gestore è tenuto alla osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nel suo allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 59/2005 e alle Linee guida regionali in materia di AIA.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente la Provincia e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli all'impianto.

Copia conforme all'originale del presente provvedimento, di ogni suo eventuale aggiornamento e dei risultati del controllo delle matrici ambientali (aria, acqua e suolo) richieste dalle condizioni del presente provvedimento deve essere conservata all'interno dell'impianto.

ART. 10

Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 comma 14 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, sostituisce la seguente autorizzazione:

- Autorizzazione Regionale Difesa Ambiente n. 4163 del 13/02/1998 ex art. 6 D.P.R. 203/88 installazione di un impianto industriale per la produzione di grassi e farine di carne dagli scarti di macellazione.
- Autorizzazione allo scarico fognario rilasciata dal Casic in data 24/09/1996 prot. n. 5457/UTG/IL.

ART. 11

Inosservanza delle prescrizioni e sanzioni

L'attività di vigilanza, verifica e controllo sulla conformità dell'attività svolta alle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono esercitate dall'ARPAS, da questa Amministrazione provinciale e dagli altri Enti preposti al controllo.

Qualora vengano riscontrate dagli Enti competenti alla vigilanza e controllo, inosservanze sulle prescrizioni autorizzatorie e situazioni di non conformità nella conduzione dell'attività autorizzata, si procederà ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 59/05.

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. 59/05.

ART. 12

La presente Autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/05, non esime la Società Agrolip Sarda dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti. Sopravvivono in particolare, a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'autorizzazione integrata ambientale, in particolare le

Autorizzazioni del Ministero della Salute previste dal Regolamento Ce 1774.

ART. 13 Ai sensi degli artt. 5, comma 15 e 11, comma 2, del D.Lgs 59/2005, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico negli uffici dell'amministrazione provinciale di Cagliari siti in Via Cadello n. 9/B.

ART. 14 Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, i documenti di seguito indicati:

Allegato A: Quadro Prescrittivo e Piano di Monitoraggio e Controllo;

Allegato B: Allegato AIA;

Allegato 1: Calcolo oneri istruttori;

Allegato 2: Planimetria generale

ART. 15 Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

Di dare atto che il presente provvedimento non ha aspetti contabili.

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore. Di dare atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa.

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

Il sottoscritto MAURIZIO CARCANGIU in qualità di FUNZ. ISTRUTTORE dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al Sig. G. MARCO ELTRUDIS in qualità di RESP. TECNICO IMPIANTO della Società Agrolip Sarda Srl

Il Tecnico Istruttore
Funz. Chim. Maurizio Carcangiu

Il Responsabile dell'U.O.
Ing. Maria Antonietta Badas

CAGLIARI, 05.08.2010

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Ing. Andrea Monteverde